



Istituto Comprensivo di Luzzara

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
Viale Filippini, 42 – 42045 Luzzara (RE) – tel. 0522 22 31 37
www.icluzzara.gov.it– Email: reic83200d@istruzione.it
pec: reic83200d@pec.istruzione.it– CF 81002390359



“CAMBIAMO PUNTO DI VISTA”

Progetto per l'integrazione dei bambini con sindrome dello spettro autistico
dell'Istituto Comprensivo di Luzzara

☉ INTRODUZIONE

In questi ultimi anni il nostro Istituto Comprensivo ha accolto diversi bambini con disturbo dello spettro autistico. Tale sindrome compromette in modo significativo lo sviluppo della relazione sociale, della comunicazione verbale e non verbale e limita il repertorio di attività ed interessi che appaiono ripetitivi e stereotipati.

Si è sentita allora la necessità di realizzare un progetto che permetta a questi bambini di esprimere le loro potenzialità e risorse in un ambiente adeguato e accogliente.

Questa riflessione ci ha portato ad agire su diversi fronti:

1. La formazione degli insegnanti
2. L'intervento diretto sui bambini con operatori specializzati
3. Interventi sulle classi al fine di costruire gruppi coesi di coetanei
4. La sensibilizzazione e l'informazione estesa a tutta la comunità
5. La collaborazione con enti territoriali e le famiglie

L'obiettivo principale è quello di intervenire tempestivamente ed in modo efficace per poter iniziare a costruire, per questi bambini, una vita soddisfacente ed autonoma in un ambiente adatto.

☉ ATTUALE SITUAZIONE DELL'I.C. DI LUZZARA

Nelle diverse scuole dell'Istituto Comprensivo di Luzzara, tra i numerosi casi di studenti con

Bisogni Educativi Speciali, ci sono sei bambini con sindrome dello spettro autistico; nell'anno scolastico 2015/2016, cinque bambini frequenteranno la scuola primaria di Luzzara (classi 1^a, 2^a e 3^a) ed uno la scuola secondaria di primo grado (classe 1^a). I docenti coinvolti nel progetto, oltre all'intero Istituto nei tre ordini di scuola, saranno quelli operanti sulle classi dei bambini con sindrome dello spettro autistico, cioè 26 docenti più gli educatori forniti dall'Amministrazione Comunale. L'Istituto Comprensivo collabora con l'Azienda dei Servizi Bassa Reggiana e con l'Amministrazione Comunale che garantiscono la presenza di assistenti *ad personam* a copertura dell'intero orario scolastico, a supporto del team docente e della classe in cui sono inseriti i bambini con sindrome dello spettro autistico.

Durante l'anno scolastico appena trascorso, è emerso il forte bisogno di un supporto esperto. Gli insegnanti hanno dovuto affrontare momenti critici dovuti alla manifestazione di comportamenti problematici di difficile gestione quali fughe dall'aula, atteggiamenti violenti verso sé stessi e gli altri, stereotipie verbali non controllabili, che spesso hanno fatto sì che i bambini con autismo venissero isolati non solo dai compagni ma anche dagli adulti che dovrebbero sentirsi partecipi del loro processo di crescita.

Contemporaneamente, però, è stato possibile osservare che i bambini, se coinvolti in attività didattiche laboratoriali, manipolative e creative erano più tranquilli, partecipi e desiderosi di fare.

La riflessione sulla pratica educativa ha fatto emergere il bisogno urgente di formazione in azione per i docenti di sostegno, e parallelamente di una formazione per i docenti curricolari, per promuovere una cultura della socializzazione degli alunni autistici nel contesto scolastico che ricadesse positivamente sull'extra-scuola.

E' necessario quindi che gli insegnanti si confrontino con nuovi modi di intendere la didattica e l'ambiente-classe per far sì che la convivenza tra tutti gli attori del processo educativo sia serena, proficua e condivisa.

Inoltre è di vitale importanza definire il raggio d'azione di questo progetto sull'intera comunità: sia quella prossimale formata dai genitori e compagni di classe, sia quella più ampia intesa come comunità-paese costituita dalle associazioni culturali, assistenziali ricreative presenti.

Non meno importante anche un altro obiettivo, indispensabile per creare fiducia verso la scuola, valorizzandone così l'attività: il sostegno alla famiglia dell'alunno con sindrome dello spettro autistico. L'associazione AUT AUT onlus rappresenta un'opportunità di aiuto in tal senso: entrare in rapporto con altre famiglie che vivono le stesse difficoltà e coltivano gli stessi progetti di autonomia e socializzazione per il proprio figlio, e che sono pronte a supportarsi in rete, può aumentare il senso di riuscita. Ecco allora che la scuola diviene

“ponte” che apre a possibilità di successo non solo scolastico, ma globale. Scuola come luogo di incontro e scambio, di ridefinizione di scenari verosimili da scrivere insieme all’intera comunità.

◎ STRUTTURA DEL PROGETTO

Si propone la collaborazione, per la gestione delle attività laboratoriali, con la dott.ssa Elisa Bonucchi, terapeuta della riabilitazione psichiatrica (successivamente indicata con TRP), per la sua esperienza maturata con bambini autistici. La dott.ssa Virginia Giuberti, dirigente psicologo dell’AUSL di Reggio Emilia –Centro per l’Autismo-, curerà la formazione iniziale degli insegnanti e la serata informativa rivolta alla cittadinanza.

La logopedista Erika Rivasi e la terapeuta della riabilitazione psichiatrica Barbi Giada, in servizio presso l’AUSL di Guastalla gestiranno due incontri di formazione rivolti ai docenti e si occuperanno di supervisionare il progetto attraverso due incontri di restituzione/confronto con i docenti coinvolti nel progetto. L’associazione Aut-Aut, rappresentata dal sig.Paterlini seguirà l’andamento del progetto offrendo consulenza e supporto sia all’Istituto Comprensivo sia alle famiglie degli alunni con sindrome dello spettro autistico.

La finalità ultima del progetto è rendere competenti i docenti coinvolti sulla tematica dell’autismo, così che essi possano continuare in modo esperto nel sperimentare nella pratica quotidiana, nuovi approcci e metodologie per giungere alla piena socializzazione degli alunni con sindrome dello spettro autistico.

Si ritiene indispensabile la collaborazione di tutti gli enti e le associazioni del territorio perché **“nessuna tecnica è sufficiente da sola e nessun «esperto» è in grado di affrontare da solo le problematiche dell’autismo: il successo del trattamento dipende dalla condivisione di approcci, metodologia e strumenti, utilizzati nei diversi contesti e lungo il percorso di vita del bambino...”** (E.Micheli, 2004)

MAGGIO 2015

Incontro di conoscenza con un membro dell’associazione AUT AUT, sig. Paterlini, con le famiglie dei bambini autistici dell’Istituto per informare circa l’esistenza dell’associazione di genitori con figli che soffrono della sindrome dello spettro autistico, sensibilizzandoli e offrendo un supporto psicologico.

SETTEMBRE 2015

- 1) Formazione di 7 ore per tutti i docenti così suddivisa:
 - (a) Incontro generale di presentazione della sindrome dello spettro autistico a cura della dott.ssa Giuberti dell'AUSL di Reggio Emilia per fornire linguaggio comune e conoscenze specifiche. (3 ore)
 - (b) Incontro generale con taglio pratico e metodologico tenuto da Erika Rivasi e Giada Barbi (2 ore)
 - (c) Incontro suddiviso per ordine di scuola Infanzia/primo ciclo della primaria e secondo ciclo primaria/scuola secondaria, tenuto da Erika Rivasi e Giada Barbi (2 ore)

La formazione si concluderà prima dell'inizio del progetto sugli alunni, così che i docenti siano sensibilizzati e informati correttamente sull'argomento.

1. Osservazione degli alunni autistici all'interno delle classi da parte della terapeuta per poter strutturare i diversi percorsi di socializzazione e di attività laboratoriale personalizzati (1 ora di osservazione per ogni alunno a fine settembre)

OTTOBRE 2015

9 ottobre 2015 dalle 18.30 alle 20.00: Serata informativa e di sensibilizzazione per la cittadinanza col patrocinio dell'Amministrazione Comunale, alla quale saranno invitati insegnanti, educatori, famiglie di Luzzara condotta dalla dott.ssa Giuberti e il sig. Paterlini alla quale saranno invitati i pediatri e i docenti degli Istituti comprensivi limitrofi.

La serata sarà ospitata dal Centro Culturale Zavattini per valorizzare la riapertura e la sua funzione di centro per la diffusione della cultura.

DA OTTOBRE 2015 A FEBBRAIO 2016

1. In base ai fondi promessi dalle Associazioni AUT AUT, ROTARACT, Oratorio di Luzzara "Lascito Marchini" è possibile la realizzazione dei percorsi laboratoriali e specifici con la presenza della TRP, Elisa Bonucchi in 1 incontro a settimana di 1h per ciascun bambino, mentre i bambini di classe terza che già lavorano a gruppo al pomeriggio in ambulatorio AUSL, continueranno il lavoro a gruppo per 1 ora e 30 minuti la settimana. L'impegno da calcolare per la terapeuta comprendente la preparazione dei materiali e le eventuali osservazioni e

documentazione è di 5,5 ore la settimana, la cui suddivisione e gestione sarà concordata con i docenti.

2. Incontro in itinere specifico con la terapeuta e le esperte dell'AUSL e le docenti e l'educatore coinvolte per monitorare il progetto – Formazione in azione-

FINE MAGGIO 2016

1. Restituzione del progetto alle famiglie e alla cittadinanza tramite assemblea dei genitori, pubblicazioni sul giornale dell'Amministrazione Comunale e sito della scuola.
2. Le docenti coinvolte e l'educatori incontreranno la TRP Elisa Bonucchi e le esperte dell'AUSL per la verifica finale del progetto sia in termini di ricaduta sugli alunni che di formazione professionale sulle tematiche dell'autismo.

◎ OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Per la scuola documentare è un compito particolarmente difficile ed impegnativo, perché è necessaria un'inversione di tendenza verso una maggiore concretezza ed una puntuale descrizione della realtà. E' intenzione delle docenti curare la documentazione del percorso offerto agli alunni autistici, concependola come parte irrinunciabile ed integrante del servizio scolastico che dà valore aggiunto alla professionalità di tutti gli operatori in quanto **“la documentazione non è fine a se stessa, ma strumento per l'ulteriore qualificazione professionale dei docenti... una modalità organizzata per " far conoscere ciò che è stato fatto per poter fare meglio.”** (P. Bisogno, 1980)

L'attività di documentazione che verrà perseguita durante il progetto cercherà di rispondere a molteplici obiettivi:

- Conservazione della memoria storica dell'Istituto
- Diffusione e potenziamento delle conoscenze
- Supporto all'attività di ricerca e sperimentazione
- Supporto alla progettazione e alla pratica didattica
- Visibilità e testimonianza del servizio
- Ricerca di documentazione per accumulare competenze
- Strumento di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio

Il primo impegno della scuola sarà produrre la documentazione inerente alla progettazione, all'erogazione e al controllo del servizio formativo per dare concretezza, visibilità e trasparenza al proprio operato.

MODULO DI CONSENSO

Sarà consegnato nelle classi coinvolte nel progetto, il modulo per esprimere il proprio consenso, da parte dei genitori. (vedi ALLEGATO 1)

In questo modo sarà possibile documentare le attività del progetto.

☉ MODALITÀ DI VERIFICA

Per valutare la ricaduta del progetto si intendono programmare le seguenti modalità di verifica

1. osservazione della partecipazione degli alunni coinvolti (sia autistici sia di classe) con relazione finale da parte dell'esperta;
2. incontro dialogato con le famiglie degli alunni autistici, esperta e docenti per verificare la ricaduta del progetto, a fine anno;
3. restituzione del progetto durante l'assemblea istituzionale con le famiglie
4. focus group dei team docenti coinvolti nell'attività per poter definire criticità e proposte per l'anno scolastico successivo.
5. focus group con terapisti dell'AUSL di Guastalla
6. pubblicazione del resoconto finale del progetto sul giornale dell'amministrazione comunale e sul sito della scuola

Luzzara, 25 agosto 2015

Le referenti del progetto sono a disposizione per chiarimenti e delucidazioni

Freddi Patrizia pfreddi@icluzzara.gov.it

Magnanini Susanna smagnanini@icluzzara.gov.it



Istituto Comprensivo di Luzzara

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
 Viale Filippini, 42 – 42045 Luzzara (RE) – tel. 0522 22 31 37
www.icluzzara.gov.it – Email: reic83200d@istruzione.it
 pec: reic83200d@pec.istruzione.it – CF 81002390359

Consenso informato per il progetto



“CAMBIAMO PUNTO DI VISTA”

Progetto per l'integrazione degli alunni con disturbo dello spettro autistico.

Noi sottoscritti _____ (madre) e _____ (padre),
 genitori dell'alunno _____ frequentante la classe _____ della scuola
 primaria/secondaria di Luzzara/Villarotta ;

esprimiamo non esprimiamo

il nostro consenso alla partecipazione di nostro/a figlio/a a sessioni di lavoro laboratoriale individuale o in piccolo gruppo con la dott.ssa Elisa Bonucchi, terapeuta della riabilitazione psichiatrica, al fine di potenziare le risorse di ciascun bambino (socializzazione, manualità, autonomia).

Tali sessioni verranno effettuate durante l'orario scolastico in momenti selezionati in modo da non gravare sull'organizzazione della classe e sullo sviluppo dei programmi. Questo consenso si considera valido per tutta la durata di svolgimento del progetto a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Inoltre,

esprimiamo non esprimiamo

il nostro consenso all'utilizzo delle immagini che ritraggono il proprio figlio, precisando che tali immagini saranno utilizzate per costruire un percorso di osservazione delle attività e progressi del bambino e saranno utilizzate e diffuse solo per scopi istituzionali, percorsi formativi, cartelloni, quaderni dei progressi, scopi didattici in genere, e solo su consenso dei genitori dei minori interessati.

Luogo e data _____

Firma (padre del minore) _____

Firma (madre del minore) _____